

VareseNews

Il Movimento 5 Stelle si scaglia contro le liste di Tarantino e Sironi

Pubblicato: Mercoledì 8 Aprile 2015

Dopo il [centrodestra di Leonardo Tarantino](#), ora tocca al Pd e a Davide Sironi subire il duro attacco del Movimento 5 Stelle sulla presenza di più liste a sostegno del candidato sindaco. «Sull'onda dell'esperienza del Centro-Destra adesso [anche il PD ha capito](#) come fare **per raddoppiare i voti: basta presentare 2 liste**; ha scoperto che se è vero che ogni candidato porta un certo numero di voti, il doppio dei candidati porta necessariamente al doppio dei voti», attacca il candidato sindaco **Stefano Provasio**.

La scelta del **sostegno da parte di più liste è prevista dalla legge elettorale** e da sempre ricercata anche a livello locale, ma secondo i 5 Stelle è comunque criticabile: «Una volta i candidati alle elezioni cercavano di “rubare” voti agli avversari proponendo programmi interessanti, confrontandosi pubblicamente, cercando il consenso attraverso campagne politiche fatte di eventi, incontri, dibattiti ... oggi non è necessario, basta fare due o più liste e il gioco è fatto; non è nemmeno necessario fare tanta fatica; il PD l'ha capito tardi, o meglio, ha attuato il sistema dopo aver ricevuto il 2 di picche dalla Lista Civica SCV e da Sinistra Unita».



Provasio richiama anche il [«poker di liste» di Tarantino](#). «I comuni che andranno alle elezioni presentano alleanze di ogni tipo: dalle più “umili” come quella di Samarate a quelle più spudorate come quella di Turate (FI e PD) o Agrigento (FI e PD). Il motivo per cui nascono queste alleanze subdole e/o ambigue è uno solo, anzi due: vincere e comandare. Nessuno si presenta alle elezioni avendo come speranza quella di andare all'opposizione, quasi tutti sperano in un successo – riconoscono i grillini – ma c'è modo e modo per fare bene: da una parte quello di **essere trasparenti e sinceri con i propri elettori e con gli altri**, portando avanti programmi condivisi che aiutano il cittadino ad identificare il progetto politico; dall'altra il nulla politico».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it

